



## PREVENIRE LA LEISHMANIOSI CANINA: PRODOTTI DISPONIBILI E CONTROLLI DI LABORATORIO

Negli ultimi anni si è assistito ad un notevole incremento del numero di prodotti commercializzati in Italia, efficaci nel ridurre il rischio di puntura dei flebotomi. L'attività anti-feeding (anti-puntura) è di notevole importanza, poiché offre la possibilità di considerare un prodotto idoneo alla riduzione del rischio, per il cane, di contrarre la leishmaniosi.



I prodotti attualmente disponibili in Italia hanno diverse caratteristiche, che ne rendono possibile l'impiego in base alle esigenze del singolo paziente ed alla disponibilità del proprietario. Il Gruppo di Studio sulla Leishmaniosi Canina (GSLC – [www.gruppoleishmania.org](http://www.gruppoleishmania.org)), ha da poco redatto un articolo che valuta le caratteristiche dei prodotti attualmente disponibili in Italia. Gli antiparassitari sono stati valutati in base a principio attivo, durata dell'attività anti-puntura, età minima del cane per poter procedere alla applicazione, limiti di peso del cane per un corretto utilizzo del prodotto, riduzione dell'efficacia in seguito a contatto con acqua e massima frequenza di applicazione possibile. Quella pubblicata dal GSLC è una guida pratica ed utile, che aiuta a comprendere meglio come difendere un cane a rischio di puntura da flebotomi, oppure quando ripetere l'applicazione del prodotto se il cane ha optato per un bagno rinfrescante in mare.

Merita di essere ricordato che l'utilizzo degli antiparassitari riduce il rischio di contrarre la leishmaniosi canina, ma purtroppo non offre la possibilità di una prevenzione completa; i cani che soggiornano o hanno soggiornato in aree endemiche per leishmaniosi canina, dovranno essere sottoposti a test sierologico per *leishmania* una volta all'anno (preferibilmente nel periodo di marzo-aprile).



**Tabella 3 - Sintesi delle informazioni e/o raccomandazioni raccolte dal riassunto delle caratteristiche del prodotto (EMA, MinSal) e/o dal foglietto illustrativo**

Prodotto	Principio attivo (dose minima raccomandata)	Durata dell'attività anti-feeding ( <i>P. perniciosus</i> )	Limiti di età (settimane)	Peso del soggetto da trattare (Kg)	Possibile riduzione dell'efficacia in seguito al contatto con acqua (*)	Massima frequenza di applicazione (°)
Advantix®	Permetrina (50 mg/Kg)	3 settimane	non < 7	non < 1,5	Esposizione intensa-prolungata ad acqua può ridurre la durata di azione. Shampoo almeno 2 settimane post-applicazione	1 settimana
Effitix® Fipratix®	Permetrina (60 mg/Kg)	4 settimane	non < 12	non < 1,5	Shampoo o immersione in acqua possono ridurre la durata di azione	4 settimane
Exspot®	Permetrina (49,3-53,6 mg/Kg)*	4 settimane	non < 2	N.D.	Bagni e spugnature possono ridurre la durata di azione in funzione della quantità di acqua a contatto con la cute. Evitare contatto con l'acqua nelle prime 12 ore	3 settimane
Frontline Tri-Act®	Permetrina (50,5 mg/Kg)*	3 settimane	non < 8	non < 2	Bagni e lavaggi frequenti possono ridurre la durata di azione. Evitare contatto con l'acqua nelle 48 ore dopo il trattamento	4 settimane
Vectra 3D®	Permetrina (46,6 mg/Kg)	4 settimane	non < 7	non < 1,5	Bagni e shampoo frequenti o bagni entro 48 ore dal trattamento possono ridurre la durata di azione	N.D.
Scalibor®	N.D.	5 mesi**	non < 7	N.D.	Contatto occasionale con acqua non determina riduzione di efficacia. I cani non devono entrare in acqua per i primi cinque giorni dopo l'applicazione del collare***	N.D.
Seresto®	N.D.	N.D.	non < 7	N.D.	Esposizione intensa e prolungata ad acqua e abbondanti lavaggi con shampoo possono ridurre la durata di azione	N.D.
Duowin®	N.D.	2 settimane nei cani adulti, 1 settimana nei cuccioli	non < 3 mesi	N.D.	Esposizione ad acqua subito dopo il trattamento riduce l'azione (consigliata la ripetizione del trattamento)	N.D.

(\*) Informazioni non riferite ad attività anti-flebotomi; (°) per motivi precauzionali; N.D. non disponibile; \*dose calcolata; \*\*consigliato dall'azienda; \*\*\*precauzione per pervenire inquinamento ambientale delle acque

**Da Prevenzione della leishmaniosi canina: cosa è utile sapere prima di raccomandare un prodotto topico attivo contro la puntura dei flebotomi? A. Fondati et al. Veterinaria anno 32, n°2, Aprile 2018.**